

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0002912	27/03/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
DSS 14 - Uffici di staff e amministrativi	141140199

OGGETTO: DSS14: Rettifica Det. Dirigenziale n. 1649/2026 - permessi ex D.lgs 151/2001 per integrazione giorni

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260002985 DEL 24/03/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 3 (tre) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **27/03/2026**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 27/03/2026 14:08



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**Il Direttore Ad Interim del Distretto Socio Sanitario n. 14 - PUTIGNANO
Dott. Antonio Milano**

Visti:

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 “Poteri, funzioni e atti dei dirigenti”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni

del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale.
Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

- Vista la nota prot. 21720/2025 con cui si è affidato l'incarico ad Interim di direzione della UOC DSS n. 14 al Dott. Antonio Milano.

Premesso che

- Con Determina Dirigenziale n. 1649 del 20/02/2026 si è proceduto ad autorizzare un dipendente afferente al Dss14, già beneficiario dei permessi ex L. 104/92 per un proprio familiare, all'utilizzo di giorni di congedo parentale per gravi motivi – ex art. 42 – comma 5 del D.Lgs. 26/03/2001 n. 151;
- Si è accertata la mancata indicazioni di taluni giorni rispetto a quelli oggetto della richiesta del dipendente in parola, autorizzati con nota in calce, dal Direttore Ad Interim del Dss14;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 4 – comma 2 – della Legge n. 53/2000 e dall'art. 42 – comma 5 – del D. Lgs. N. 151/2001 modificato e sostituito dall'art. 4 del D. Lgs. N. 119/2011;

Rilevato che l'accertamento della situazione di gravità dell'handicap del proprio parente è avvenuta ai sensi dell'art. 4 – comma 1 – della Legge 104/92, giusto Verbale Medico Collegiale del 09/09/2020 rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap di Sammichele di Bari, agli atti di questo Ufficio;

Considerato che il dipendente ha dichiarato di non aver mai usufruito di periodi di congedo parentale.

Preso atto:

- Che il dipendente ha dichiarato che il convivente non è ricoverato a tempo pieno;
- di quanto disposto dall'art. 4 del D. Lgs. 18/07/2011 n. 119 e delle modifiche apportate dall'art. 42, del D. Lgs. n. 151/2001, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave, il comma 5 è sostituito dai seguenti:
- 5-bis. Il congedo fruito ai sensi del comma 5 non può superare la durata complessiva di due anni per ciascuna persona portatrice di handicap e

nell'arco della vita lavorativa. Il congedo è accordato a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, salvo che sia richiesta dai sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza. Il congedo e i permessi di cui all'art. 33, comma 3-bis, della Legge n. 104/1992 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona.

- 5-ter. Durante il periodo di congedo, il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione, con riferimento alle voci fisse e continuative del trattamento, e il periodo medesimo è coperto da contribuzione figurativa.
- 5-quater. I soggetti che usufruiscono dei permessi di cui al precedente comma per un periodo continuativo non superiore a sei mesi hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo, senza riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa.
- 5-quinquies. Il periodo di cui al comma 5 non rileva ai fini della maturazione delle ferie, della tredicesima mensilità e del trattamento di fine rapporto (TFR). Per quanto non espressamente previsto dai commi 5, 5-bis, 5-ter e 5-quater si applicano le disposizioni dell'art. 4, comma 2 della legge 53 dell'8 marzo 2000.
- **Ritenuto**, pertanto, di dover corrispondere al dipendente per n. 32 giorni un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione ricevuta e cioè quella percepita nell'ultimo mese che precede il congedo e che lo stesso sarà coperto da contribuzione figurativa ai fini pensionistici, ma non sarà valutabile ai fini del trattamento di fine rapporto, della tredicesima mensilità e non inciderà sulla maturazione delle ferie;
- **Vista** la Deliberazione D.G. n. 885/2015 con la quale si approva il regolamento del congedo retribuito per assistenza familiari portatori di handicap grave;
- **Ritenuto** che sussistano i requisiti per poter concedere all'Istante quanto richiesto;

DETERMINA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

- di rettificare la Determina Dirigenziale n. 1649/2026 relativamente ai giorni concessi per il periodo di marzo 2026, a cui devono aggiungersi n. 2 giorni, segnatamente il giorno 19/03/2026 ed il giorno 20/03/2026, come richiesto dal dipendente nell'istanza, allegata al presente provvedimento (non pubblicabile per motivi di privacy);
- di concedere pertanto un periodo di n. 46 giorni di congedo parenterale per gravi motivi familiari ex art. 42 – comma 5 – del D. Lgs. N. 151 del 26/03/2001, come di seguito specificato:
 - MARZO 2026: 05 – 06 -12 – 13 – 19 - 20 – 26 – 27
 - APRILE 2026: 02 – 03 – 09 – 10 – 16 – 17 – 23 – 24
 - MAGGIO 2026: 07 – 08 – 14 – 15 – 21 – 22 – 28 - 29
 - GIUGNO 2026: 04 – 05 – 11 – 12 – 18 – 19 – 25 - 26
 - LUGLIO 2026: 02 – 03 – 09 – 10 – 16 – 17 – 23 – 24 – 30 - 31
 - AGOSTO 2026: 20 – 21 – 27 - 28
- di dare atto che al lavoratore spetterà l'indennità economica prevista dal comma 5 ter dell'art. 42 del D. Lgs. N. 151/2001 e il trattamento giuridico previsto dai successivi commi 5 quarter e 5 quinquies della medesima norma;
- di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta alcun onere a carico del Bilancio di questa Azienda;
- di allegare la richiesta del dipendente in parola, come allegato non pubblicabile per privacy;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane per quanto di competenza;
- di notificare la presente al dipendente istante, al Dirigente dell'Ufficio cui il dipendente è assegnato e, all'Ufficio Trattamento Economico di competenza;
- di dichiarare la presente Determinazione Dirigenziale immediatamente esecutiva.
- I sottoscritti attestano, altresì la conformità del presente provvedimento rispetto alla vigente normativa regionale e nazionale.

- Si specifica altresì che il file allegato al presente provvedimento, contenente tutta la documentazione relativa alla richiesta formulata, non è pubblicato per motivi di Privacy.

Tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest’ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l’esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all’art. 35-bis, d. lgs. 165/2001.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Speziale Chiara	 Firmato digitalmente il 26/03/2026 10:52
Dirigente PTA	Nardelli Vito	 Firmato digitalmente il 26/03/2026 11:17
Direttore/Responsabile di Struttura	Milano Antonio	 Firmato digitalmente il 26/03/2026 11:57